



# COMUNE DI META

Provincia di Napoli

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 32 del 08/10/2013

### OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

L'anno duemilatredici, addì otto del mese di ottobre alle ore 20.48, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Consigliere Comunale Pasquale Cacace il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	TRAPANI Paolo	SI		17	RUSSO Antonio	SI	
2	TITO Giuseppe	SI		18			
3	MARESCA Graziano	SI		19			
4	CASTELLANO Michele	SI		20			
5	PANE Francesco	SI		21			
6	DI CAPUA Agnello		SI	22			
7	RUSSO Raffaele	SI		23			
8	STARITA Massimo	SI		24			
9	CACACE Pasquale	SI		25			
10	MARESCA Luciano	SI		26			
11	APUZZO Angelo	SI		27			
12	ERCOLANO Augusto		SI	28			
13	RUSSO Antonino	SI		29			
14	VIGGIANO Antonella	SI		30			
15	DE MARTINO Daniele	SI		31			
16	GARGIULO Marialaura		SI				
PRESENTI: 14				ASSENTI: 3			

Partecipa Il Segretario Comunale dr. Luigi Salvato

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)**

**Il Presidente** pone in discussione l'argomento di cui al n. 2 dell'ordine del giorno ad oggetto :  
Approvazione regolamento del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);

**Il consigliere Tito**, da lettura della proposta;

Dopo la lettura della proposta, alle ore 20:57 entra in aula il consigliere Gargiulo Marialaura:

Presenti n. 15

Assenti n. 2 (Consiglieri Ercolano Augusto e Di Capua Agnello);

Inizia quindi una lunga discussione riportata nel resoconto allegato ed annotata nel brogliaccio del Consiglio Comunale;

Durante gli interventi, vengono proposti e posti all'approvazione, una serie di emendamenti al Regolamento in parola, specificando che quelli proposti dal consigliere Tito, sono riportati in un documento dallo stesso sottoscritto, denominato allegato "A", Emendamenti al regolamento TARES, composto da n. 2 pagine, che viene allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale:

**Emendamento all'articolo 4** proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di aggiungere al **punto 1** dell'articolo dopo la parola "possiedono" la dizione "a qualsiasi titolo con vincolo di solidarietà tra i componenti il nucleo familiare"

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

**Emendamento respinto**

**Emendamento all'articolo 4** proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di aggiungere al **punto 3** dell'articolo prima del periodo: "per i locali e le aree scoperte di uso esclusivo", la dizione "i relativi obblighi"

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

**Emendamento respinto**

**Emendamento all'articolo 5** proposto dal Consigliere Maresca Graziano

Con l'emendamento si propone di cassare tutto il secondo comma dell'articolo poiché contro legge

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Maresca Graziano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 6**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di cassare al terzo rigo del **punto 1** dopo la parola "al suolo" il periodo: "chiuso su tutti i suoi lati"

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 8

Astenuti n. 1 (Apuzzo A.)

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 7** proposto dal Consigliere Viggiano A.

Con l'emendamento si propone di aggiungere alla fine del punto 2 la lettera F con la seguente dizione: "le aree scoperte, pertinenziali o accessorie a civili abitazioni"

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Viggiano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 7** proposto dal Consigliere Russo Antonino

Con l'emendamento si propone di aggiungere alla punto 2 alla lettera E, dopo la parola "fabbricati" la seguente parola: "o comodi"

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Russo Antonino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 9** proposto dal Consigliere Viggiano A.

Con l'emendamento si propone di cassare la terrera "B" del comma 2

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Viggiano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 10** proposto dal Consigliere Tito

Con l'emendamento si propone di riscrivere l'articolo nel modo seguente:  
abrogazione del comma 1.

Il comma 2) diventa comma 1) con la seguente dizione: "In presenza di locali e/o aree in cui vi sia contestualmente produzione di rifiuti urbani e/o rifiuti speciali, la stessa superficie tassabile è ridotta, a seguito di istanza presentata dal produttore del rifiuto corredata da idonea documentazione, nella misura percentuale del 30%".

Il comma 3) diventa comma 2)

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Tito ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 11

Contrari n. 4 (Maresca G.; Gargiulo; Viggiano e Russo A.)

**Emendamento approvato.**

Emendamento all'articolo 11, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di aggiungere dopo il periodo "costi di gestione" posto all'ultimo rigo del **punto 3**, il seguente periodo: "ed al servizio fornito"

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 15

**Emendamento approvato**

Emendamento **all'articolo 12**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di cassare dal secondo rigo del **punto 2** il periodo "dettati dal D.P.R. n. 158/1999" e di aggiungere invece il periodo: "di cui al comma 12 dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i."

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

**Emendamento respinto**

Emendamento all'articolo 15, proposto dal Consigliere Viggiano

Con l'emendamento si propone di aggiungere al quarto capoverso del **punto 2**, dopo la parola "assimilati" il seguente "..., certificata da planimetria asseverata da tecnico abilitato a cura del soggetto passivo"

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Viggiano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

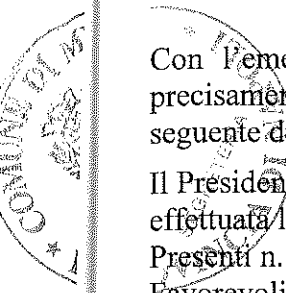
Favorevoli n. 5

Contrari n. 9

Astenuti n. 1 (De Martino)

**Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 15**, proposto dal Consigliere De Martino



Con l'emendamento si propone di sostituire, a partire dal terzo capoverso del **punto 2**, e precisamente dal periodo: "è costituita da quella calpestabile....fino alla parola (TARSU)" con la seguente dizione : " con quanto stabilito al comma 9 dell'articolo 14 del citato decreto Monti";

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 17**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di aggiungere al termine del **punto 1**, il seguente periodo : " il relativo costo sarà sottratto dal costo complessivo che dovrà essere coperto con il tributo comunale RES";

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 18**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di aggiungere al termine del **punto 2**, dopo la parola "investimento" il seguente periodo : " nella misura dei costi di ammortamento di cui al piano finanziario";

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 19**, proposto dal Consigliere Viggiano

Con l'emendamento si propone di aggiungere al termine del **punto 4**, dopo la parola "anziana/disabile" il seguente periodo : " e/o che dimostri una degenza ospedaliera o in centri riabilitativi superiori a mesi tre";

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Viggiano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)


Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 20** proposto dal Consigliere Tito

Con l'emendamento si propone di aggiungere dopo la parola "utenze domestiche" posta al primo rigo del **punto 1**, la seguente dizione: "in cui siano presenti soggetti passivi residenti";



Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Tito ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 9

Contrari n. 5

Astenuti n. 1 (Russo Antonino)

**Emendamento approvato.**

Emendamento **all'articolo 22**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di aggiungere al termine del **punto 2**, il seguente periodo :” previa approvazione del Consiglio Comunale”;

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

**Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 23**, proposto dal Consigliere Viggiano

Con l'emendamento si propone di aggiungere al termine del **punto 1, lettera B**, il seguente periodo :” che conservino i requisiti della ruralità e non siano da iscrivere nel catasto edilizio urbano”;

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Viggiano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

**Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 24**, proposto dal Consigliere Viggiano

Con l'emendamento si propone di aggiungere la lettera “C” al termine del **punto 1, lettera B**, con la seguente dizione :” al riconoscimento del valore sociale degli edifici ecclesiastici adibiti al culto o a scopi di ordine sociale senza fini di lucro”;

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Viggiano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

**Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 25** proposto dal Consigliere Tito

Con l'emendamento si propone, di riscrivere totalmente il **punto a) del comma 1** nel modo seguente :

“del 10 per cento, sul calcolo della tariffa variabile, per locali ed aree scoperte, adibite ad uso stagionale risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività”;

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Tito ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)



Favorevoli n. 10

Contrari n. 4 (Viggiano)

Astenuti n. 4 (Russo Antonio, Maresca G., De Martino e Gargiulo)

**Emendamento approvato**

Emendamento **all'articolo 25** proposto dal Consigliere Tito

Si propone inoltre di aggiungere un **punto a) bis al comma 1** con la seguente descrizione:

“ del 30 per cento, sul calcolo della tariffa variabile, per le aree scoperte adibiti ad uso continuativo.

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Tito ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 13

Astenuti n. 2 (Russo Antonio e De Martino)

**Emendamento approvato**

Emendamento **all'articolo 25** proposto dal Consigliere Tito

Con l'emendamento si propone aggiungere in calce **all'articolo 25 come comma n. 3** la seguente dizione:

Nel caso in cui le utenze domestiche conferiscono rifiuti in forma differenziata ai centri di raccolta denominati *isole ecologiche*, le stesse hanno diritto ad una riduzione della quota variabile della tariffa calcolata sulla base delle quantità ponderate di rifiuti conferiti in forma differenziata nel corso dell'anno solare precedente.

In ogni caso l'ammontare della riduzione non può essere superiore al 10 % della quota variabile della tariffa.

Nel caso di utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico è prevista una riduzione del 10% della quota variabile della tariffa del tributo, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione di apposita istanza nella quale si attesta che verrà praticato il compostaggio domestico per l'anno successivo in modo continuativo. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio. Con la presentazione della sopra citata istanza il medesimo autorizza altresì il Comune a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

Le agevolazioni indicate nei precedenti commi verranno calcolate a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza.

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere Tito ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

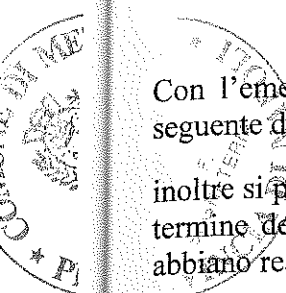
Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 13

Astenuti n. 2 (Russo Antonio e De Martino)

**Emendamento approvato**

Emendamento **all'articolo 25**, proposto dal Consigliere Viggiano



Con l'emendamento si propone di aggiungere la lettera "D" al termine del **punto 1**, , con la seguente dizione : " del 30% per abitazioni con un unico occupante";

inoltre si propone di aggiungere anche la lettera "E" a questo punto dopo la suddetta lettera "D" , al termine del **punto 1**, con la seguente dizione : "del 30% per abitazioni occupate da soggetti che abbiano residenza con dimora per più di sei mesi l'anno all'estero";

Il Presidente pone quindi ai voti gli emendamenti proposti dal consigliere Viggiano ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

#### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 25**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di aggiungere la lettera "D" al termine del **punto 1**, , con la seguente dizione : " del 50% per le aree scoperte pertinenziali ad attività economiche";

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 5

Contrari n. 9

Astenuti n. 1 (Gargiulo)

#### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 29**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di eliminare il **comma 3** e sostituirlo con la seguente dizione : " fatte salve le riduzioni previste dagli articoli che precedono così come stabilito dal comma 21 dell'art. 14 del D.L. 201/2011";

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

#### **Emendamento respinto**

Emendamento **all'articolo 31**, proposto dal Consigliere De Martino

Con l'emendamento si propone di eliminare cancellare le parole "o detenzione o possesso" presenti al **comma 1**, alla fine del primo rigo ed all'inizio del secondo, e sostituirle con le seguenti parole: "degli immobili";

Il Presidente a questo punto pone ai voti l'emendamento proposta dal consigliere De Martino ed effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Di Capua A. e Ercolano A.)

Favorevoli n. 6

Contrari n. 9

#### **Emendamento respinto**

Il Presidente a questo punto invita l'assemblea a votare l'approvazione del regolamento con le modifiche apportate con gli emendamenti accolti



Effettuata la votazione si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15

Favorevoli n. 9

Contrari n. 6 (De Martino, Viggiano, Gargiulo, Russo Antonio, Russo Antonino e Maresca G.)

Non essendoci altre proposte di emendamenti, il Presidente propone di dare immediata eseguibilità all'atto,

Messa a votazione la proposta si ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15

Favorevoli n. 8

Contrari n. 7 (De Martino, Viggiano, Gargiulo, Russo Antonio, Russo Antonino, Cacace P. e Maresca G.).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);

**RILEVATO** che ai sensi del comma 46, del predetto articolo, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, pur sopravvivendo il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

**PRESO ATTO** che a far data dal 1° gennaio 2013 nel Comune di META cessa di avere applicazione la tassa per lo smaltimento dei rifiuti ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data;

**CONSIDERATO** che l'articolo 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, espressamente richiamato dall'art. 14 del D.L. 201/2011, che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni, è applicabile anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** il D.L. 102/2013 che ha fissato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 dei Comuni, precedentemente fissato per il 30/06/2013 dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e poi per il 30/09/2013 dalla Legge n° 64 del 6 giugno 2013;

**CONSIDERATO** che il tributo in questione dovrà consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga";

**PRESO ATTO** che l'obbligazione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio del Comune di META, comprese le aree scoperte operative delle utenze non domestiche;

**VISTE** le disposizioni previste per particolari applicazioni del tributo, nonché le specifiche esclusioni dettate dal richiamato articolo 14, del D.L. n. 201/2011;

**RILEVATO** che la norma istitutiva della TARES detta specifiche disposizioni per la determinazione delle tariffe da applicare agli utenti, suddividendo questi in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche, con l'ulteriore articolazione in sottocategorie aventi omogenea potenzialità di produrre il rifiuto;

**ATTESO** che le modalità per l'elaborazione delle tariffe sono dettate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

**CONSIDERATO** che oltre alle tariffe come sopra determinate la tassazione prevede anche l'applicazione di una maggiorazione nella misura di euro 0,30 per ogni metro quadrato imponibile, con facoltà di portare tale misura ad euro 0,40 mediante apposita deliberazione del Consiglio

Comunale, con cui è possibile graduarla in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato;

**ATTESO** che l'ulteriore maggiorazione a favore del Comune è sospesa per l'anno 2013;

**EVIDENZIATO** che il nuovo tributo ha natura di tassa, per la parte destinata al finanziamento dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, mentre ha natura di imposta per la parte tesa a finanziare i "servizi indivisibili" del Comune;

**CONSIDERATO** che il legislatore ha previsto specifiche casistiche per l'applicazione di agevolazioni, da adottare con regolamento comunale;

**VERIFICATO** che il regolamento dovrà disciplinare le modalità di gestione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, quali il termine per presentare la denuncia di inizio/fine occupazione ed il termine per il pagamento del tributo;

**RILEVATO** che la delibera che approva il regolamento per la gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RIMARCATO** che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti, è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale, con la quale è stato stabilito di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, la bozza di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che si intende approvare;

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore dal 01/01/2013 in virtù di quanto previsto dalla normativa.

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento con tutti gli emendamenti testé accolti;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** altresì, il parere del Revisore unico dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

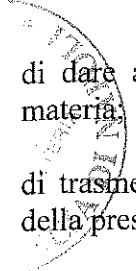

Sentiti gli interventi in proposito riportati nell'allegato resoconto dell'argomento;

Visto l'esito della votazione ;

Per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato anche se non materialmente trascritto;

### **DELIBERA**

- 1) la premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), con tutti gli emendamenti testé accolti, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2013;

- 
- 
- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 5) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Pasquale Cacace



Il Segretario Comunale  
F.to dr. Luigi Salvato

*Chon 1106*

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

*30 OTT. 2013*

**MESSO NOTIFICATORE**  
*Cascone Massimo*

Il Segretario Comunale  
F.to dr. Luigi Salvato

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[ ] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Meta  
Lì,

Il Segretario Comunale  
F.to dr. Luigi Salvato

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Meta  
28/10/2013

Il Responsabile  
istr. dir. Rina Paolotti